

# IL FRIULI

(Pubblica e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSEIZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gen-  
tele, cronache, sociologia, dichiarazioni  
e corrispondenze, ogni pagina 10  
in quarta pagina 10  
Per gli abbonamenti presso l'editore:  
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria  
Hardison, e presso i principali tabaccai.  
Per gli abbonamenti presso l'editore: C.

## DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO. Alla Camera.

Setola pom. del 20 maggio — Pres. Biancheri  
La mozione dei socialisti respinta  
Dopo la commemorazione dell'on. Ag-  
gio, in memoria del quale parlarono il  
Presidente e gli on. Decadio, Man-  
cora e Ronchetti e dopo lo svolgimento  
dell'appello nominale sulla mozione dei  
socialisti sulle spese militari.  
Si ebbero: 37 sì, 179 no e 3 a-  
stenuti.

Del venerdì erano presenti 17. Vo-  
tarono a favore dell'ordine del giorno  
Ciccotti 3, cioè: Lucchini, Pozzato e  
Todeschini; contro 14: Bianchini, Bo-  
nio, Brucciani, Danesi, Luzzati, Mel,  
Papadopoli, Rizzo, Teschio, Toaldi, Valle  
Gregorio, Valli, Vendramini e Wollem-  
borg.

**Sul bilancio della guerra**  
Procedè poi la discussione sul ca-  
pitolo del bilancio della guerra.  
Venne approvato il seguente ordine  
del giorno De Nava:  
«La Camera invita il ministro della  
«guerra ad introdurre nell'ordinamento  
«dell'amministrazione centrale le ri-  
«forme necessarie per diminuire la  
«spesa».

**Incidente Bello-Ferri**  
Il neo Ministro Bettolo rispose poi  
alle note acide formulate sugli «A-  
panti» dall'on. Ferri, circa i rapporti  
fra lo Stato e le Acciaderie di Terzi.  
La discussione su quest'argomento  
si fece vivace e ci fu uno dei soliti  
scambi ingiurie.  
In compenso la risposta del Ministro  
parve esaurientissima.  
La seduta venne tolta alle 20.10.

**Al Senato**  
ieri continuò la discussione del disegno  
di legge per la bonifica dell'Agro Ro-  
mano.

**Per l'odierna dimostrazione popolare**  
Roma 20 — Il Ministero dell'In-  
terno ha preso tutte le disposizioni per  
la dimostrazione di domani che super-  
erà certo quella fattasi dopo il caso  
Frezzi.

Sono giunti rinforzi di carabinieri  
da Firenze, Bologna, Venezia, Padova  
e da parecchie altre città.  
Uno degli oratori sarà l'on. Ferri;  
parlerà pure, per i repubblicani, l'on.  
Barzilai.  
Il manifesto invitante le associazioni  
a prendere parte al corteo venne già  
diffuso.  
Le truppe domani saranno tutte co-  
segnate.

**La riforma giudiziaria**  
La Commissione per la Riforma giu-  
diziaria è convocata per sabato pros-  
simo, 23, alle ore 15.

Si ritiene che si voglia procedere al  
più presto alla nomina del relatore. Ma  
non per questo avranno termine i la-  
vori della Commissione; la quale non  
ha finora votato che massime. Non lievi  
difficoltà potrebbero presentarsi quando  
le massime dovranno tradursi in arti-  
coli di legge.

**Il divorzio**  
La Commissione, che esamina il di-  
segno di legge sul divorzio e sulla ri-

145 APPENDICE AL FRIULI

## Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigine

CARLO MÉRUVEL

— Come posso provarvelo?  
— Te l'ho detto. Seguendomi, ab-  
bandonando tutto per me. Quell'uomo  
volle la tua ricchezza, la possiede. Noi  
non ne abbiamo bisogno. Partiamo!  
Nulla di più facile. Del mondo che ti  
spaventa non udrai neppure il mor-  
morio. Domani corriamo all'Avre...  
Il piroscalo ci porta al di là dell'At-  
lantico. Laggiù negli spazi infiniti sa-  
remo re ambedue, ambedue liberi. Co-  
minceremo una nuova vita, appoggiato  
l'uno all'altro. Il nostro universo sa-  
remo noi; la nostra gioia sarà il nostro  
amore. Credi a me, lasciatvi persuadere.  
Voglio che tu sia felice allora. Dimmi  
che non esiti più, che acconsenti.  
— Ebbene! sì, forse... ma domani.  
Che ti fa questo? Accordarmi poche  
ore... Passeranno presto.  
— Sì — oggi disse, stanco, irritato  
da questa lotta.

corsa della paternità si adorerà proba-  
bilmente il 26 corrente per risolvere  
alcune questioni di dettaglio riservate  
sul tutto il e per sentire la relazione,  
che l'on Salandra per quel giorno av-  
rà pronta

**Nel secolo ventesimo**  
L'Osservatore Romano pubblica che  
la Sacra Congregazione dei riti discusse  
intorno a due miracoli del Beato Alex-  
andro Sauli, barnabita, vescovo di Pa-  
via.  
Si tratta di vedere se con questo  
paio di miracoli il beato Sauli si è  
acquistato i punti necessari per essere  
promosso santo.

**Per il "referendum", amministrativo**  
A Milano presieduto dal sindaco Mussi,  
presenti i deputati Sacchi, Mayno e  
Mangiagalli, insieme con diversi consi-  
glieri com., si è adunato l'altra ora il  
comitato organizzatore del comizio na-  
zionale a favore del referendum am-  
ministrativo per lo sgrovio ai comuni  
della spese competenti allo Stato.  
Dopo lunga ed animata discussione  
si decise di tenere a Milano, il giorno  
28 giugno, un comizio avente carattere  
nazionale, mediante l'intervento di tutte  
le rappresentanze comunali d'Italia.

## Una grande battaglia in Africa

**Gli abissini battono i somali**  
Il «War Office» di Londra pubblica  
un dispaccio del colonnello Rochford  
uno degli ufficiali inglesi addetti alla  
colonna abissina operante contro Mad  
Mullah.

Vi è detto che gli abissini furono  
attaccati il 4 maggio a Burchielli sulla  
sinistra di Uabiscebell da 4000 uomini  
di Mad Mullah.  
Ne seguì un combattimento accanito  
ma le truppe di Mad Mullah furono  
respinte da ogni parte. — Gli abissini,  
non ostante il caldo, le inseguirono  
poco a poco vigorosamente.

Gli abissini ebbero 31 morti e 20  
feriti. Le truppe di Mad Mullah ebbero  
300 morti e molti feriti.  
Si ha poi da Susosi che gli abissini  
rimarranno a Uabiscebell fino al ter-  
mine del periodo delle piogge.

## Gravi disordini in Croazia

Gravi disordini si ebbero nei giorni  
scorsi, ieri e l'altro ieri specialmente,  
in parecchi punti della Croazia, dove  
sommo è il fermento anti-ugherese.  
Intervennero, a ristabilire l'ordine, la  
forza.  
Si hanno 5 morti, parecchie cen-  
tinaia di feriti ed oltre 2000 arresti.

## La politica anticlericale in Francia

**COMBES VITTORIOSO**  
Alla Camera francese la politica  
anticlericale di Combes venne appro-  
vata con 77 voti di maggioranza.

## Grave incendio in America

**2000 abitazioni distrutte**  
**8000 persone senza tetto**  
Un telegramma da Memphis annunzia  
che un incendio ha distrutto 2000 a-  
bitazioni indigene; 8000 persone sono  
senza asilo.  
Le perdite si calcolano a 2 milioni  
di pesos.

Ella si era sciolta dolosamente dal  
suo amplesso. Riprese il suo braccio e  
continuavano la loro passeggiata sotto  
gli alberi, presso il viale Gabriella.  
Erano quasi le undici.  
In questo punto una vettura passò  
accanto a loro con tutta la velocità di  
un superbo cavallo baio.  
Non fu che un lampo.

Ma in questo tempo, due teste, ap-  
parvero riverso sul cuscinello della vet-  
tura: una era quella del conte Van-  
noise, l'altra quella d'una bella e so-  
duccenta fanciulla che mostrava i suoi  
denti d'avorio in un abbagliante sorriso.  
— Lui — mormorò la contessa.  
— Il signor Vannoise?  
— Ella chinò la testa.  
— Ed esitasti ancora?  
— Domani! — ella ripeté.  
— Allora aspetterò la tua risposta?  
— Sì.  
— Me lo prometti?  
— Sì.  
— A che ora?  
— Ella rifletté alcuni istanti.  
— Alle nove — disse.  
— Sta bene.  
Egli era malcontento, irritato contro  
di lei e contro se stesso.

## IL GRUPPO REPUBBLICANO SPAGNOLO

Telegrafano da Madrid che sotto la  
presenza di Salmeron si è riunito il  
gruppo parlamentare repubblicano, forte  
di 31 membri, il quale ha affidato al  
deputato Azorrate la missione di soste-  
nere nelle Cortes la proposta, già inau-  
tilmente sostenuta da Martos, Castelar  
e Salmeron negli anni precedenti, e  
cioè che la Costituzione lascia la Ca-  
mere libera di votare il proprio rego-  
lamento.

La minoranza repubblicana si pro-  
pone di rifiutare il giuramento o la  
promessa di fedeltà alle istituzioni.  
Qualora ai repubblicani, com'è natu-  
rale, venisse imposto questo giuramento,  
essi si limiteranno a prometterlo sol-  
tanto dopo una protesta solenne di Sal-  
meron.

Si temono disordini in questi giorni  
per la presenza a Madrid di tutti i de-  
putati repubblicani del regno.

## LA LIBERTÀ DI STAMPA

**In Russia**  
Telegrafano da Pietroburgo che un  
decreto imperiale del 17 maggio istitu-  
isce a governatore generale di Kit-  
schineff, Raaban. La vendita del giorna-  
le «Novosti» è vietata. Il giornale  
«Volnye» fu soppresso.

## STRANO CASO DI CATALESSIA

I medici di Atene sono grandemente  
perplessi davanti a un caso di catalessia,  
di cui certi particolari non somigliano  
affatto ai casi precedentemente osser-  
vati. Coste Maria Duskakli, una bellis-  
sima signorina ventiduenne, è da quattro  
mesi immersa nel più profondo sonno.  
Dorme con gli occhi aperti, e talvolta  
canta delle canzoni nelle quali imita la  
voce e il linguaggio degli infermieri del-  
l'ospedale di Evangelismos.

Il giorno prima del suo stato di so-  
pore, essa era andata a fare una visita  
all'ospedale Evangelismos. L'aspetto dei  
sofferenti e il ronzio degli agonizzanti  
l'avevano profondamente commossa.  
Appena rientrata in casa, la signorina  
fu colpita da quella catalessia strana  
che dura ancora, nonostante gli sforzi  
dei medici, e che si può considerare  
come la conseguenza d'un grave urto  
morale.

## Per la legge contro la "Diapsis Pentagona"

**Chi deve pagar le spese**  
Il nuovo progetto di legge sulla  
diapsis pentagona introduceva una in-  
novazione, con la quale si estendeva ai  
possessori in nome altrui l'obbligo della  
esecuzione delle operazioni curative  
che la legge impone esclusivamente ai  
proprietary. Ma né il ministro propo-  
nente, né il Senato, che approvò già il  
progetto si preoccuparono dell'onere che  
veniva imposto a questi possessori in  
nome altrui.

Alcuni deputati si rivolsero alla com-  
missione invitandola a provvedere di  
conseguenza. E la commissione presenta  
ora alla Camera un emendamento al  
progetto, col quale si stabilisce che  
quando si tratti di terreni tonati a mez-  
zadria o a colonia parziaria ed il pro-  
dotto sia interamente riservato al pro-  
prietario, la spesa del trattamento cu-  
rativo sarà ad esclusivo carico di questo.  
Nel caso invece di terreni dati in  
affitto, fermo l'obbligo nell'affittuario  
di eseguire le operazioni, curative spet-  
terà però ad esso il diritto al rimborso  
delle spese sostenute nella misura di  
un terzo del loro ammontare.

Urlava contro una volontà che non  
poteva spezzare.

La languidezza dei grandi occhi casti  
e sincori della contessa gli diceva che  
ella non mentiva, eppure un dubbio gli  
mordeva il cuore, ed egli non si sen-  
tiva convinto.  
La ricondusse in silenzio sino alla  
rotonda dei Campi Elisi e da lei pre-  
gato la lasciò, dopo averle stretta la  
mano contro le sue labbra ed averla  
mangiata di baci in un impeto di desi-  
deri a di passione mista a collera.

La improvvisa tristezza della con-  
tessa gli diceva che ella non cedeva  
alle sue preghiere, che sussisteva sem-  
pre fra loro l'ostacolo insormontabile.  
Eppure egli avrebbe potuto intendere  
il cuore di Bianca balzante nel petto.  
Egli raggiunse la sua vettura a testa  
bassa e ripartì rapidissimamente per  
Courbevoie.  
Quando passò per la rotonda, vide  
Bianca che non aveva fatto un moto  
solo, e rimaneva immobile come un  
termine sul ciglio della strada.  
Ella non lasciò il suo posto se non  
dopo che la vettura fu scomparsa nella  
notte verso le alture dell'Arco di trionfo.  
Allora ella si decise a riprendere la  
strada del suo palazzo.

## Interessi e cronache provinciali

### Grave disgrazia

**Cividale, 20 maggio.**  
Nel lavoro di ampliamento del mona-  
stero di S. Maria in Vallo, detto anche  
della Orsolina, lavorano una ventina  
all'incirca fra muratori e braccianti.  
Oggi verso le due trovavansi sopra  
una armatura quattro muratori e due  
manovali, i fratelli Cantarutti Elia di  
anni 15 e Luigi di anni 18 figli di  
Agostino della frazione di Rualls.  
Ad un tratto l'armatura cedette sotto  
i piedi dei lavoratori, parte dei quali si  
salvarono miracolosamente aggrappandosi  
per le travi. Cantarutti Elia invece  
caddo in una sottostante armatura la  
quale a sua volta cedette e da questa  
precipitò nel sottostato cortile, da una  
altezza di circa 15 metri.  
Il fratello Luigi, per fortuna sua, ri-  
mase impigliato fra due travicelli dalla  
quale terribile posizione venne liberato  
dai compagni di lavoro; ed il suo stato  
relativamente è buono.

Il povero Elia riportò nella caduta  
la frattura del cranio ed oltre grave  
contusione, per cui è riservato il giu-  
dizio del medico. Chiamato, accorse il  
dott. Sartogo, ed ordinò il trasporto  
dell'infelice allo Spedale.

Furono sul luogo il delegato di P. S.  
ed il maresciallo dei RR. Carabinieri,  
e più tardi, crediamo anche l'ill. sig.  
Prefore, per accertare la responsabilità  
della catastrofe.

La verità vera della causa non è  
assodata.

Chi la racconta in un modo, chi la  
dipinge in un altro; il fatto vero è che  
abbiamo una vittima del lavoro, e che  
potevano essere diverse.

L'imprenditore è certo Costantini Gio-  
vanni un bravo operaio e stimato capo-  
mastro.

Noi non vogliamo intralciare le in-  
dagini dell'autorità inquirente, sicuri  
che se sarà il caso di fare giustizia,  
giustizia si farà; e tanto più non vo-  
gliamo immischiarcene; non essendoci  
stato possibile penetrare nel recinto del  
chostro, ove si eseguiva il lavoro di  
innalzamento di un muro, che fu la  
causa indiretta della fatale caduta.

Constatazione solamente che gli operai  
non sono assicurati, in barba alla se-  
verità della legge che ingiunge l'ob-  
bligo.

Un particolare. Il padre dei Canta-  
rutti lavorava esso pure nel Convento  
delle Orsoline, e solamente oggi rimase  
a casa per abbrugare alcuni suoi lavori.  
Mandato a chiamare quasi impazzito dal  
dolore. Sopraggiunta anche la madre del  
povero Elia, successe una scena inde-  
scrivibile.

Il ferito venne adagiato nella car-  
rozzella dello Spedale, e questa tra-  
sportata a braccia per evitare scosse e  
percussioni.

Seguivano il triste convoglio i geni-  
tori del pericolante Elia e molta gente  
ivi accorsa.

### Cividale, 19 (rit.) — Commemo- razioni di Vittorio Alfieri — (A M) —

Ne era lontana pochi passi; ma le  
venne una idea.

Che si penserebbe vendendola ritor-  
nare a piedi, e a quell'ora? Aspettò che  
passasse un fiacre, lo pagò fermandolo  
e disse al cochiere:  
— Palazzo La Roche-Villar, via Fran-  
cesco I.

I cocchieri di Parigi non si meravi-  
gliano di nulla, tanti misteri ed intrighi  
costrono.

Costui non vide in questa corsa di  
un minuto che una fortuna di prim'or-  
dine e divenuto di buon umore, disse:  
— Montate, damina.  
E pensò:  
— Ecco un'altra che si dà bel tempo.  
Appena a casa, la contessa si coricò  
molto turbata, incapace di mettere as-  
sieme due idee, non sapendo che partito  
abbracciare, pensando con spavento alla  
distruzione di quella pace a cui si era  
abituata e che rassomigliava a quella  
della tomba.  
Ma l'indomani, dopo una notte di  
dolorose meditazioni, una di quelle  
notte insonni che scavano rughe nella  
fronte e fanno i capelli grigi, ella si  
alzò decisa al sacrificio.  
Alle nove infatti, come lo aveva  
promesso, un cocchiere di piazza pro-

Non è ancor spento l'eco delle feste  
tenute in Asti per il centenario «del  
più italiano degli Italiani dopo l'Alfi-  
ghieri ed il Machiavelli» e delle com-  
memorazioni fatte in quasi tutte le  
città d'Italia, nelle scuole superiori e  
nelle vostre Udine stessa all'Università  
Popolare dall'egregio prof. Fontana  
professore al R. Liceo.

A Cividale pure, per iniziativa del-  
l'esimio prof. dott. Leicht, presidente  
del Patronato ed assessore benemerito  
della P. I., lo stesso prof. Fontana ci  
farà ammirare brillantemente (come ad  
Udine) la tempra dell'uomo e la fa-  
coltà dello scrittore.

La gioventù cividalese e gli insegnanti  
in special modo si porteranno in buon  
numero ad onorarci il grande, a far  
omaggio alla gentile persona che dirà  
di lui e far atto di doverosa cortesia  
al dott. Leicht amico di ogni bene parl  
esso all'animo, all'intelligenza, al corpo.  
L'incasso sarà devoluto al Patronato  
Scolastico.

**Spillimbergo, 20 — Società Fi-  
larmonica — Scuola d'Arco —** Lunedì  
sera ebbe luogo davanti la Presidenza  
e il m.estro della Banda O. Cigaina,  
il saggio degli allievi della scuola  
d'arco: Artini, Zanettini, Carminati S.,  
Minicoico, Cigaina G., Colaninello, e  
Carminati G. — L'esito non poteva  
essere più lusinghiero e soddisfacente,  
sia per gli allievi, che per il loro bravo  
maestro Piliba Borico che vede così  
coronato degnamente le sue fatiche, e  
si senta incoraggiato a perseverare nel  
difficile incarico.

**S. Daniele, 20 — Funerali —**  
I funerali civili del farmacista Ema-  
nuele Corradini riuscirono oltremodo  
soleenni.

Il Corradini fu uomo di fama illibata  
e di forte carattere; un sandaneleze  
dell'antico stampo.

La sua salma sarà trasportata a U-  
dine per essere cremata.

— In morte di Emanuele Corradini  
furono fatte le seguenti offerte per il  
sostegno giardino d'infanzia: Capitais  
L. 40, L. Coasi 2, F.lli Bianutti 2, A.  
D. Piccoli 2, G. Covassi 3, O. Piccoli 1,  
G. Comessatti 1, U. Conti 5, Famiglia  
Corradini-Monaco 5, Pio Bombarda 1.

**Codroipo, 20 — Disgrazia —**  
(Agostini) — Fiorit Francesco di 70  
anni circa, venditore di terragli del  
luogo, un buon vegliardo, stamano si  
recava nei villaggi della Bassa con la  
sua mazzuola, con una carrozza tirata  
da un'asina.

Non appena fuori del paese, erano le  
ore 8, l'animale si adombrò alla vista  
di una processione religiosa.

Egli scese dal veicolo prendendo  
per le briglie l'asina; fatalità volle  
che dalla modesta venne investito e  
malamente riportando frattura d'un  
braccio e parziale fuoriuscita d'un oc-  
chio. Ne avrà per un pezzo. Povero  
diavolo.

**Un friulano assassinato.**  
Nei passati giorni venne assassinato un  
friulano, a scopo di furto, a Iavarberg  
in Lubiana.

Egli è certo Pietro Colatto, di anni  
51, da Pradiola di Tarcento.

**Un annegato,** che venne rico-  
nosciuto per un contadino di Dogna,  
venne trovato sulla sponda del fiume  
Folla, sulla via che conduce a Casasola.

**Veggasi in quarta pagina**  
*Teodoro De Luca.*

sumamente pagato, portava a Giorgio  
Davidson, al castello dei tigli, la let-  
tera ch'egli attendeva con impazienza.  
— Chi ve l'ha consegnata? — chiese  
l'americano.  
— Una giovane dama, mio borghese.  
— Dove?  
— Alla stazione d'Orleans.  
Giorgio diè un balzo come spinto da  
una molla.  
— Ella dunque partiva? — disse.  
— Noa saprei dirvelo.  
Davidson disingollò la lettera e lesse  
quanto segue:  
« Mio caro Giorgio,  
« Vi amo e non tomo di confossarlo,  
tanto più che quest'amore rimarrà  
chiuso religiosamente nel fondo dell'a-  
nimo mio, come ciò che vi resta di  
più prezioso.  
« Ma ho dei grandi doveri da com-  
piere e nulla, neppure questo amore,  
potrebbe disturbarlo.  
« Troppo debole presso di voi, parto.  
« Non cercate di avvicinarvi. Sarò  
inutile.  
« Una tristo fatalità pesa su noi.  
« Dimenticatevi, giacché io ho pre-  
ziosamente incatenata la mia libertà.  
Continua.

SU E GIU' PER UDINE

Sulla questione manicomiale

Il 28 febbraio 1900 lo presentava alla Deputazione provinciale una relazione sul servizio dei nostri Manicomii.

Perchè quella mia relazione fu stampata, distribuita a tutti i consiglieri e commentata sui giornali, quantunque qualcuno di questi pare l'abbia completamente dimenticata, non aspiro a vederne una seconda edizione.

Ma mi sento solo il dovere di riportare la conclusione:

« Io spero che la onor. Deputazione provinciale vorrà concedere benévola attenzione a questa relazione, che ho ritenuto doveroso esporre colla massima franchezza, e senza alcuna reticenza, sincero e malgrado la gravità del problema economico, il Preposto della nostra Provincia sapranno soccorrere la più tragica delle avventure, in modo conforme alle esigenze della scienza e del cuore ».

E lo ripeto, eravamo allora nel febbraio 1900.

Ed è ancor vivo nel mio animo, il ricordo della dolce commozione provata, quando il Consiglio provinciale in seguito al lavoro coraggioso e assiduo della Deputazione, ha dato a quel voto la più nobile e generosa risposta colla deliberazione di spendere 700,000 lire a costruire un Manicomio.

E un Manicomio, gentilmente progettato dal Cantarutti, dopo così breve tempo sta per essere inaugurato, e avrà la fortuna di esser diretto dall'Antonini, uno dei più valenti psichiatri del nostro paese.

Ecco come serenamente e senza chiacchi il Friuli stava per toccare quella nobile meta, che poteva appena tre anni or sono parere un'utopia.

Oh, ma come è doloroso proprio alla vigilia di questa festa del cuore leggere sui giornali, che pur troppo le portano di là del Tagliamento, su un tema che per esenti casi di altre Provincie, ha sovraccitato il pubblico di tutta Italia, notizie di gravissimi conflitti amministrativi, sanitarie e personali, quando tutto questo si riduce a fatti, che ormai non dovevano uscire dai confini di discussioni tra uffici, e a differenze di apprezzamenti tra me, e il mio ottimo amico Frattini, che potevano darla la nostra nota natura pacifica, essere tanto facilmente chiariti, e sui quali proprio è desiderabile non parlar sui giornali?

Ma ben lo prevedo, pur troppo: nuovi articoli, nuovi pareri, nuovi allarmi, nuove discussioni di più e meno competenti.

Ebbene: io non vi prenderò parte, perchè mi basta poter dire ai miei concittadini:

Le relazioni che io ho scritto alla Deputazione Provinciale in questi ultimi quattro anni, sono in perfetta armonia con quanto io ho esposto al Consiglio Provinciale sanitario. La Deputazione Provinciale con ammirabile zelo in seguito a quelle, ha dato alla nostra Provincia un Manicomio, che fra qualche mese, affidato com'è ad abilissime mani, funzionerà ottimamente. Allora soltanto potranno esser tolti gli inconvenienti che ancora esistono nel servizio manicomiali, inconvenienti che ora è proprio indebito discutere sui giornali di che gravità siano, e che se non essi stessero, sarebbe stato proprio spreco tutto quel denaro che la Provincia ha speso per avere un Manicomio nuovo.

Udine, 21 maggio 1903.

Pennato.

Per gli impiegati civili. Il progetto di questa legge che da oltre trent'anni è attesa dagli impiegati civili, è stato finora distribuito ai soli ministri.

Con esso verrebbero demolite le promozioni di classe e stabiliti invece degli aumenti quadriennali di lire 300 per le carriere di concetto e di lire 200 per quelle d'ordine.

Verrebbe pure fissato il limite di età a 65 anni e soppressi gli esami del passaggio dalla carriera inferiore alla superiore.

Biglietti ferroviari internazionali. Sono giunte a buon punto le trattative fra le ferrovie italiane e quelle estere, per l'istituzione del servizio dei biglietti internazionali, che si presteranno anche per gran parte a combinazioni di viaggi di andata e ritorno per l'estero quando vi sia una percorrenza di almeno seicento chilometri fra andata e ritorno.

Mercato foglia di gelso. I prezzi variarono oggi da cent 30 a 45 al chilogramma.

Esposizione di Udine 1903

SPETTACOLI IPPICI

Concorso ippico (8-9 agosto)

Pubblichiamo altri particolari in aggiunta a quelli pubblicati ieri.

Presidenza onoraria: Tenente generale comm. Ottobono conte Radicati di Marmorito, comandante la Divisione di Padova - Senatore comm. Antonino co. di Prampero - cav. uff. Antonio co. di Trento.

Sessione I. - Cavalli saltatori

Cat. I. - Tassa d'iscrizione L. 10, ufficiali in servizio attivo.

I. Premio L. 600 più un oggetto o medaglia concessi dal Ministero della guerra.

II. Premio L. 400, III. Premio Lire 200, IV. Premio: importo delle tasse d'iscrizione fino alla concorrenza di lire 150.

Cat. II. - Tassa d'iscrizione L. 15. Ufficiali e gentilemen.

I. Premio L. 800 (più un oggetto o medaglia eventualmente offerti), II. premio L. 400, III. premio L. 200.

Cat. III. - Tassa d'iscrizione L. 10. Incoraggiamento.

I. Premio L. 400 (oggetto o medaglia concessi dal Ministero d'agricoltura), II. premio L. 250, III. Premio lire 150.

Chiusura del concorso 6 agosto 1903.

Concorso di attacchi (9 agosto)

Cat. I. - Presentazione, sfilata e gara di agilità di tiri a quattro - Guida libera.

Cat. II. - Idem, Idem di tandem.

Premi: Sarà dato un ricordo ai tre migliori concorrenti di ciascuna categoria.

Chiusura del concorso: 7 agosto 1903.

Corse al tratto per dilettanti (23-24 agosto)

Presidenza onoraria: Generale comm. Galeazzo di Sartirana - Senatore comm. A. co. di Prampero - cav. uff. A. co. di Trento.

I. Corsa - Premio Udine: I. premio L. 400, II. premio L. 250, III. premio L. 150 Entratura L. 20.

II. Corsa - Premio Esposizione: I. premio L. 600, II. premio L. 400, III. premio L. 200, IV. premio: importo delle entrature. Entratura L. 20.

Chiusura iscrizioni: ore 14 del 19 agosto 1903.

Il grande concerto al Minerva

a beneficio del m. Virginio Marchi Rimarranno incancellabili - nei fasti della beneficenza cittadina - le feste tributate ieri sera al maestro concittadino V. Marchi.

Tardi, purtroppo, ma sarà di gran conforto per l'illustre maestro l'essere stato finalmente compreso.

La sinfonia del Cantore di Venezia e la Romanza sono pagine musicali che si impongono a noi, che per la prima volta le udiamo, non abbiamo resistito ad in unione all'affollato uditorio applaudimmo, freneticamente applaudimmo.

Il m. V. Marchi, figlio di un distinto giuriconsulto della città nostra, fu da fanciullo mostrò una speciale predilezione per la musica, onde il padre, che l'adorava, nulla trascurò affinché fosse dato al figlio un'educazione adeguata. Superati con lode gli esami al Conservatorio di Milano ritornò in patria sua ove fra tanti suoi lavori attendeva febbrilmente a suscitare il suo Cantore di Venezia. Quest'opera vide la luce della ribalta al Paganini di Firenze l'anno 1856 ed ebbe buon esito, passò poscia all'ex Concorsi di Padova nel 1867, al Sociale di Udine nello stesso anno ove - forse perchè nemo profeta in patria sua - non gli arrise il successo. Al Teatro Grande di Brno fu riprodotta felicemente nel 1868 e nel 1869 all'Imperiale di Nizza. Da allora rimase purtroppo lettera morta, onde il maestro scoraggiato non volle più occuparsi della lirica ed a torto poiché da lui molti si potera sperare. Da vicende famigliari fu costretto a procurarsi un pane coll'impartire lezioni di pianoforte ma anche queste ben presto sommarono poiché a torto fu prescinto dall'invasione odierna di sedicenti maestri o maestri i quali sapendo una polka a memoria impartiscono le lezioni a prezzi irrisoriti, paghi solamente della qualifica di maestro.

Il Marchi oggi aspetta un ben meritato riposo e questo indubbiamente lo troverà nel Riconvero Giuseppe Verdi di Milano.

E veniamo alla serata. Numerosissimo pubblico assisteva al concerto; da notarsi però che l'aria, orozia, salvo qualche rarissima occasione, brillava per la sua assenza.

La sinfonia nell'opera Il Cantore di Venezia venne eseguita magistralmente, bisata fra ovazioni e chiamato al maestro Marchi: ed al maestro G. Verza che la concertò e diresse. Segui la Sema e Romanza per basso atto se-

condo pure del Cantore di Venezia, accompagnata al piano dello stesso autore, cantata come meglio non si potrebbe udire dal nostro concittadino sig. Teobaldo Montico che strappò gridi di ammirazione e fu bisata fra insistenti richieste. Fece seguito Bolero di Filippucci, pezzo caratteristico per orchestra, la cui esecuzione, per merito del maestro Verza, venne assai apprezzata; e pur chiusa della prima parte L'Inno della Società operaia udinese per coro ed orchestra del maestro Marchi che procurò a questi ed ai valenti esecutori tutti larga messe d'applausi.

Aprì la seconda parte un'ouverture La Zingara di W. Balfe per orchestra, che procurò al Verza ed all'orchestra una spontanea dimostrazione. Si ripresentò il basso Montico con l'Elepina del Marchi Sulla tomba dei fratelli Carvotti scolta da un uragano d'applausi. Numerose chiamate al Marchi ed al Montico e richieste di bis che concessero gentilmente.

Lo splendido programma si chiuse con la cantata Ad Adelaide Ristori del prof. L. Pistorelli - per soprano - signorina Gisella Verza, coro ed orchestra. Noi ricordiamo quali splendide pagine musicali sieno contenute nel pezzo, ancor da quando, in più modeste proporzioni orchestrali, venne eseguito a Criviale ed al Circolo Verdi di Udine. Ma lo studiosissimo prof. Pistorelli volle presentarsi per la circostanza il pezzo strumentalmente ampliato e con aria sovrana e siamo ben felici di poter chiamare il Pistorelli concorsitore ricco e sicuro della tavolozza strumentale.

La signorina Gisella Verza, che cantò egregiamente, venne meritatamente applaudita in unione al padre suo M. direttore e concertatore ed all'autore prof. Pistorelli.

Dal basso Montico che gentilmente si prestava ogni lode a superfluo. Basta udirlo nella Romanza del Cantore per chiamarlo artista grande nel vero senso della parola e concorsitore profondo di tutti i segreti della sublime arte del canto.

Lode sincera e meritata l'abbia il simpatico M. G. Verza che seppe concertare ogni pezzo e divinare valorosamente le numerose falangi vocali e strumentali e con mirabile fusione e colorito.

Lode sincera e meritata al M. D. Tosolini istruttore del coro che in poche prove ottenne dei veri miracoli.

Un plauso infine all'orchestra ed ai cori.

La ditta D. G. Riva ha forlato gentilmente il pianoforte.

Ed ora interpretando il pensiero del M. V. Marchi ringraziamo di tutto cuore il Comitato promotore composto delle Società Verdi, Società Filarmonica e Società Corale Mazzucato le quali beneficando hanno saputo presentarci un Concerto che per la scelta dei pezzi e per l'esecuzione magistrale dei medesimi rimarrà certamente incancellabile.

Per i nostri operai desidero di visitare l'Esposizione di Milano del 1905. E' stata diramata la circolare seguente:

Onorevole Signore,

All'Assemblea del 15 ottobre 1902 della Società Operaia Generale il sottoscritto propose la formazione di un nucleo di operai, soci e non soci, sotto il patronato della Società stessa, allo scopo di facilitare ai medesimi la visita all'esposizione di Milano, che avrà luogo nel 1905. L'idea venne accolta favorevolmente dai presenti, ma siccome a taluni parve troppo presto per venire alla nomina del comitato organizzatore, questa venne rimandata ad altra epoca.

La Direzione della Società ritornando ora sull'argomento, diede incarico al sottoscritto, come primo firmatario, di convocare gli aderenti e coloro che intendessero di aderire a tale proposta, per addivinare alla costituzione definitiva del Comitato cui verrebbe demandato l'incarico di predisporre ogni cosa all'atto.

Certo che la S. V. convinta dell'utilità della cosa, vorrà prestare tutto il suo valido appoggio a tale iniziativa, mi pregio invitarla all'adunanza che avrà luogo nella sede della Società Operaia Generale venerdì 22 corrente alle ore 8 e mezza pom. per prendere gli opportuni accordi in proposito. Con tutta osservanza

Luigi Pignat.

Il Congresso fra i Segretari e gli impiegati Comunali dell'Italia settentrionale avrà luogo in Milano il 7 - 8 - 9 giugno prossimo, per iniziativa di nove Associazioni provinciali e per la discussione d'importanti temi.

Il Comitato promotore ha prorogato il termine per le adesioni al 24 maggio. Schiarimenti e programmi si possono avere dall'Asso fra i Segretari e gli Impiegati comunali della Prov. di Milano (Galleria Vitt. Em. N. 02) cui dovranno trasmettersi le adesioni accompagnate dal contributo personale di lire 2, che dà diritto anche al volume degli Atti.

LA CONFERENZA CABRINI

L'annuncio di una conferenza dell'on. Cabrini non poteva a meno di fare affollare il nostro Nazionale, tanto più data la scelta del tema L'organizzazione operaia, tema riguardante la soluzione del problema che maggiormente agita oggi le classi del lavoro.

E l'egregio oratore svolse il tema proposto da pari suo, da concorsitore profondo della questione sociale, da interprete caldo e sincero delle aspirazioni del proletariato.

Non ci faremo qui a riassumere la splendida applauditissima conferenza.

Diremo solo che avvicinò l'importanza, i benefici e la missione dell'organizzazione operaia, mezzo potentissimo di elevazione morale, strumento indispensabile di rigenerazione economica.

Indovinatissimo un accenno alle recenti violenze tedesche contro studenti ed operai italiani ad Innsbruck, violenze villi e brutali perpetrate dalla sola borghesia poiché non operava allora fra gli abbietti aggressori.

Un delirio d'applausi coronò il saluto che al concorsatore oppresse l'oratore invitò con calda parola.

L'egregio concorsitore chiuse invocando il contributo della parte più illuminata della borghesia al trionfo evolutivo delle giuste aspirazioni del proletariato.

Il progetto di legge sul riposo festivo

Dopo la conferenza, l'on. Cabrini ricevette alcuni membri del Consiglio direttivo dell'Unione agenti di commercio, da lui recitati per avere precise notizie sulla tanto attesa presentazione al Parlamento del progetto di legge sul riposo festivo.

L'on. Cabrini, che come è noto è relatore assieme all'on. Luigi Luzzatti, assicurò essere ormai pronta la relazione.

Si attende ora soltanto le risposte di alcuni ministri, interpellati per gli effetti della legge in rapporto ai singoli dicasteri; disse che già quattro ministri risposero favorevolmente. Che ad ogni modo si diede ad ritardarsi un termine fisso per la risposta, decorso il quale, senz'altro indugi, la Commissione, nominata dagli uffici della Camera, presenterà la sua relazione al Parlamento.

Si disse convinto che la legge si discuterà in giugno e che otterrà l'approvazione della Camera.

RICORSO RESPINTO

La Corte di Cassazione di Roma con una sentenza di ieri rigettò il ricorso del Giornale di Udine contro la sentenza della Corte d'Appello che aveva dichiarato irricevibile l'appello proposto contro l'ordinanza del Tribunale di Udine.

Per i prossimi esperimenti di illuminazione.

Esse luogo ieri sera alle 8,30 una seduta straordinaria di Giunta che, fra l'altro, si occupò anche della domanda della ditta Volpe-Mahgnani perchè le si fosse concesso di fare degli esperimenti di illuminazione pubblica contemporaneamente agli esperimenti dell'officina del gas, esperimenti per i quali sono a buon punto i lavori di impianto.

La domanda venne, molto opportunamente, accolta.

L'onor. Giunta ha poi delegato il Sindaco e gli assessori Cudugnello e Sandri a studiare le varie soluzioni che il problema dell'illuminazione presenta, per poter, facendo tesoro degli studi già fatti, presentare in breve delle proposte concrete.

Fiori d'arancio. Una coppia gentile ha veduto stamane alle 10 coronato il suo sogno: Alessandro Dorigo ed Elisabetta Rubio si hanno giurato fede di sposi.

L'avvenire sia loro copioso di rose, ogni felicità loro allieti la vita.

Le reciproci dell'intenso loro amore e le doti che quell'amore circondano ne sono liete auspicio: anzi sicuro affidamento.

A loro portando gli auguri miei fervidi. V. Innocenti.

Beneficenza. La signora Giulia Angeli Pegolo per onorare la memoria del signor Leonardo Caneiani offre al Patronato « Scuola e Famiglia » lire 15.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

In Via Savorgnana vi ha, verso l'Esposizione, un tratto di mura assolutamente indecente ed incompatibile con l'importanza che quella vi, in occasione della prossima Esposizione, acquisterà.

Abbiamo ricevuto parecchie sollecitazioni ad invocar che quello scempio sia tolto; assunte ieri le doverose informazioni, sappiamo che l'egregio proprietario sig. Moro è appunto intenzionato di procedere a quelle sollecite opere di ristaurò che l'estetica impone, e fa benissimo.

Per un ricordo al senatore Pezile

Nella solenne commemorazione del compianto senatore G. L. Pezile, tenutasi al Minerva il 5 aprile u. s. così l'on. Girardini chiudeva lo splendido suo discorso che noi offriamo poi ai nostri lettori nella sua integrità:

« Egli lascia di sé nella vita pubblica ed in pubbliche amministrazioni molti monumenti imperituri, i quali, pare che domandino alla cittadinanza che «rastino pure culle e vigili le severe «ambianze del loro cimitero».

Questo augurio dell'on. nostro rappresentante era già nei cuori di tutti e l'egregio nostro Sindaco non fece che renderne interprete, assumendo la doverosa iniziativa e convocando per ieri alle 17, in Municipio, parecchi rispettabili cittadini dei vari partiti, affida di studiare in modo di condurlo in porto.

Parecchi furono gli intervenuti, moltissimi, impossibilitati a presenziare, avevano mandata la loro adesione, fra i quali, a mezzo dell'on. Girardini, i deputati Teuchio e Monti.

Non si entrò, come suol dirsi, nel merito della questione; non si fecero cioè accenti né alle proporzioni, né alla spesa, né all'ubicazione del ricordo che si vuole erigere.

Non si fece che accogliere in massima l'idea.

Si decise poi la costituzione di un Comitato promotore del quale, su proposta Di Prampero, il Sindaco venne eletto Presidente e su proposta di questi a vicepresidente si elesse il senatore Di Prampero.

Fanno parte di questo Comitato i sindaci di Fagagna e S. Giorgio della Richinvelda; altri membri saranno aggregati in seguito.

Sarà pure nominato su proposta Capellani, un Comitato d'onore.

Ed ora che l'idea in tutti sentita è stata al degnamente accolta, facciamo voto - che del non dubitiamo - che abbia il più presto possibile e nel migliore dei modi ad essere attuata.

Per i maestri elementari.

Il ministro della pubblica istruzione ha invitato i provveditori agli studi a sollecitare i maestri elementari a provvedersi dei libri per ottenere la riduzione sui viaggi in ferrovia.

Rammentiamo che domani sera Pieri Corvatti darà al R. Istituto Tecnico l'attesa lettera dei suoi sonetti quarantottisti.

Il cosiddetto tentato suicidio di cui ieri, all'ultimo momento, facemmo un breve accenno - e di cui un confratello dava ampi particolari - deve essere ridotto nella sua vera versione, che riduce il fatto ad una scorpacciata indigesta di fagioli a stomaco digiuno da ben due giorni; tale da svilupparli sintomi giustamente il timore di ingoiamento di qualche soluzione venefica.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà questa sera, 21 maggio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 20 alle 21,30.

- 1. Marcia Militare
- 2. Sinfonia « La Bella Galatea »
- 3. Valzer « Naples »
- 4. Alle 3° « Erani »
- 5. Fantasia « Madama Angot »

Spazzino comunale colpito da apoplezia.

Ieri sera mentre lo spazzino comunale Venturini Luigi, d'anni 33, fu Giuseppe, da Godia, si recava alla propria abitazione venne in Chiavris colto da paralisi.

Venne tosto trasportato al nostro ospedale ove versa in gravi condizioni.

Bambino disgraziato.

Stamane alle 10 venne accolto d'argento all'ospedale il bambino Di Biagio Santo d'anni 6, di Antonio, da Risano, perché cadendo da circa due metri si produsse la frattura del cranio al parietale e precisamente alla regione occipitale destra.

All' Ospedale.

Ieri alle ore 21 venne medicata certa Luigia Lorenzo, di anni 48, contadina di Orsaco e domiciliata in Udine, per contusioni di secondo grado alla regione zigomatica destra, ferita l'innare al labro superiore della bocca, con ammassatura. Lieve emorragia nella posizione del vestibolo orale Guarirà in giorni 6 salvo complicazioni.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

GIULIO GOTTARDI

FORTE VENEZIANO

Cognoscevi una formo Gran maestro di moral; Abordò la polsità, Si mostrava original.

A seguiva tant la mode Chè, navisti di sgorra, Qualchi motta anche di codo Si deguava di puarti.

A mettevo con prudenza Da par dotti il so pidin; Ma cun quante cocesce No, Gattardi, no cepla.

Fra la turbe moderade A diriva i sei amia... Con che prosa disgraziade Si ligniva a stent in pla.

Ma tra i fora la farfallina A gholve il bon e il biel. No furniva la cantina, Ma nodrive il so cerviel.

A diriva la pastore In tai pradi di Pordenon. La formio to lordeure Lave in carche d'an frasion.

Un sturnal, sece judiai, Te furniva ai fidi. Ma ghaliò ce maletai Finalmentr che i fogha.

Chamissad con gran prudenza Dopo un sbeai al rivu... In tal pont de so partese, Un teatin fora plu in ca...

"O sturnal, - dis la farfale - Scelte un fregol di rason; Jo la strade, che no fale, L'et segnada a Pordenon.

Zovanes da la zornada, Che nio diriva "shan va fur, - Se il sturnal l'a fur di strada Imparla a figli dar.

S. Demet, 20 mar 1909.

CANT.

I nostri bambini al mare e ai monti

Società protettrice dell'infanzia A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune, agli Ospedali Mariani ed alla Colonia alpina.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine. Per la sua cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni per maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della società in Via della posta N. 38 nei locali dei Filippini, dalle ore 3 alle ore 4 pom di tutti i giorni, meno i festivi e dovranno essere corredate:

- a) da certificato di nascita; b) dal certificato di vaccinazione; c) dal certificato medico che indichi chiaramente la malattia ed il bisogno dell'una o dell'altra della suindicata cure.

Calceoscopia

L'esame medico. - Domani, 21, S. Elena.

Effemeride storica. - 21 maggio 1409.

Il Pontefice Gregorio XII diretto a Cividale arriva da Torcello a Prata (Zanotto, Itinerario del Pontefice, pagina 101).

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8 1/2 la drammatica compagnia Caiati-Mancini rappresenterà i due bozzetti di Giuseppe Measso: Voglio il divorzio. L'autore assiste alla rappresentazione.

Indi: Dall'ombra al sole ovvero Il prete garibaldino, commedia brillante in 3 atti di Libero Pilotto.

Quanto prima serata d'onore del primo attore Pilade Caiati.

Prezzi: Platea cent. 30, loggia superiore cent. 50, sedile cent. 25, palchi lire 200.

Teatro Minerva.

GRANDE CIRCO EQUESTRE

Le trattative tra l'impresa del Teatro Minerva e la compagnia equestre Gatti Manetti approvarono a buon fine, e questa incomincerà le sue rappresentazioni nella sera di Giovedì 28 corr. per continuare sino al 4 giugno p. v. in tutto 8 sole serate straordinarie. La suddetta compagnia, una delle primarie del suo genere, è reduce dai trionfi di Trieste ove ottenne straordinario successo. Essa è composta di 60 artisti e 40 cavalli.

Numerosi sono i Clowns che compongono i quali per la comicità unita alla correttezza nei loro esercizi formano una vera specialità di questa diletta compagnia.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE

L'OMICIDIO DI SACILE

Udienza pom del 19.

I periti

I periti dott. Basilio Fratrina e dott. Placido Monis prestano giuramento. Per il partito difensorale Penhato non ancora presentatosi la difesa si riserva nel caso non si presentasse rivolgersi a quelli d'accusa le domande che oraderà opportuna.

Quindi ad istanza della difesa si leggono tutti i referti medici allegati al processo e la perizia necroscopica eseguita sul cadavere del Borsatti dal dott. Desiderio D'Andrea e dott. Pancotto.

Il responso dei periti

Il dott. Monis è dell'opinione che non ascendendo sul corpo del morto riscontrata lesione od echimosi qualsiasi, il Varotto tutt' al più può aver dato uno scoppione non già un pugno poiché in a'rtimenti dovrebbe esistere una traccia di lesione od ammaccatura.

A questo punto s'acce un vivace battibacco fra il difensore avv. Spagnol e il P. G. a proposito d'una domanda da da quest'ultimo rivolta al dott. Fratrina altro perito.

Il presidente perciò propone che il responso dei periti venga dopo esperimento l'interrogatorio dei testi.

I testi d'accusa - Il padre della vittima Borsatti Alessandro, padre della vittima. La sera del Natale si trovava a letto quando alcuni individui e fra questi il Tullio Camilotti portarono a casa suo figlio, che il Camilotti gli disse che era alquanto bavato.

Il poveretto non dava segni di vita o visto che il suo stato era alquanto peggiorato nel mattino credette opportuno chiamare il medico.

Seppè il giorno appresso che il Veragenio, soprannome dell'accusato Varotto, lo aveva bastonato e gettato a terra fuori del caffè alla posta.

Suo figlio era attivo e zelante al lavoro dimodochè più di qualche volta passava anche parte della notte al lavoro.

Ciutti Bernardo, d'anni 40, patrocinatore legato verso le 11 del 25 dicembre entrò nel Caffè alla Posta assieme ad un amico. Fra i tanti che in esso si trovavano vide il B. reatti ed il Varotto, quest'ultimo alquanto alquanto alticcio, il quale protestava con modi scorretti contro le proprietarie del caffè che non volevano dargli da bere vedendolo in quello stato il Borsatti lo redarguì facendogli osservare che quella non era la maniera di trattare con delle donne.

Egli tosto s'intromise ed accompagnò il Varotto sulla via, indi rientrò.

Poco dopo un individuo venne sulla porta chiedendo il nostro intervento perchè i due rissavano, anch'egli corse tosto fuori e vide il Varotto che fuggiva mentre il Borsatti era a terra: lo raccolsero tosto e lo condussero nuovamente nel caffè.

Egli tosto s'intromise ed accompagnò il Varotto sulla via, indi rientrò.

Poco dopo un individuo venne sulla porta chiedendo il nostro intervento perchè i due rissavano, anch'egli corse tosto fuori e vide il Varotto che fuggiva mentre il Borsatti era a terra: lo raccolsero tosto e lo condussero nuovamente nel caffè.

Avv. Spagnol. - I due che accompagnavano il Borsatti rimasero fuori o rientrarono?

Teste - Rimasero fuori. Sacilot Luigi, d'anni 40, muratore. Era anch'egli nel caffè la sera del fatto che egli espone come il teste precedente. Aggiunge che colui che avvertì che i due si accoppiavano si di fuori disse che il Varotto diede un pugno alla testa al Borsatti in seguito al quale cadde a terra e mentre era in tale posizione il Varotto gli calpestava coi piedi lo stomaco.

Più tardi trovò il Borsatti assieme al Peruch che non dava più segni di vita; allora assieme al Tullio Camilotti e ad altri che si trovavano in quei paraggi lo trasportarono a casa.

Rupolo Lorenzo di G. B. da Sacile. La sera del 25 dicembre stava per entrare nel caffè «Alla Posta» quando s'apri la porta ed usciva il Varotto; dall'altra parte vide che usciva il Borsatti.

Vid' i due accoppiarsi fra loro e il Borsatti cadere per terra.

Mangoni Giovanni, d'anni 18, da Sacile. E' quello che avvertì coloro che si trovavano nel caffè di quanto avveniva fra il Borsatti ed il Varotto; vide quest'ultimo dare un pugno al Borsatti in seguito al quale stramazza a terra, quando questi si trovava in simile critica posizione l'altro lo calpestò sullo stomaco coi piedi, quindi si diede alla fuga.

Camilotti Tullio da Sacile, studente all'Università di Padova, da del fatto la versione dei testi precedenti.

Aggiunge buone informazioni tanto sul Borsatti che sul Varotto, che conosce molto bene.

Peruch Vittorio. La sera del 25 dicembre dopo avvenuta la rissa fra Varotto e Borsatti si recò con questi in parecchi luoghi a bere, seppè da questi che nella rissa se le erano date reciprocamente.

Mondani Giovanni, Socco Maria ved. Cocchetto, Cescheiti Anna, Dr.

sian Luigi, Del Lavit Antonio, Giacomini Beniamino e Miotto G. B. nulla dicono di nuovo; solo ripetono quanto dissero i precedenti testimoni.

E così hanno fine le deposizioni dei testi citati dall'accusa.

I testi a difesa

Menotti Poletti, Isidoro Poletti e Francesco Renaldi depongono di aver udito che il Borsatti e il Varotto se lo erano date reciprocamente e danno dell'imputato buone informazioni.

Il perito Pennate

crede, d'accordo col collegi, che la frattura del parietale si debba alla caduta, non al pugno.

(Udienza ant. del 20).

Il Procuratore Generale nella sua requisitoria sostiene la colpeabilità dell'imputato e chiede verdetto affermativo.

L'avv. Spagnol, con una splendida arringa chiede invece l'assoluzione del suo difeso.

Udienza pom.

Il P. G. confuta le argomentazioni della difesa, che poi controreplica.

Il Presidente fa un parziale riassunto.

In seguito al verdetto dei giurati la Corte emette

SENTENZA

e n la quale condanna il Varotto ad anni 4, mesi 10 e giorni 10 di reclusione.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 maggio 1909

Table with financial data including RENDITA 5%, 4%, 3%, Azioni, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Obbligazioni, Fondiaria Banca Italia, Casa R. Milano, Ist. Ital. Roma, Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Emania (liv), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Rasa Pietro, gerente responsabile.

Venna smarrita da Cividale a Udine metà d'una catena da orologio formata di pietre preziose legate in oro. Co'ui che la trova, portandola alla direzione del giornale, riceverà compenso adeguato.

Advertisement for 'all'INSUPERABILE' Tintura Istantanea by LODOVICO RE. Includes text: 'Non adoperate tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea'.

Advertisement for 'CARTE per BACHI da letti impasto puro GIORNALI USATI' by Cartolerie Marco Bardusco. Includes text: 'CARTA FORATA per tutte le età A PREZZI DI FABBRICA'.

Avvisi inIV pag. a prezzi miti

Advertisement for 'PONTEBBA Ristorante della Nuova Stazione'. Includes text: 'Situato nella più bella posizione. Vista splendida dei monti più alti'.

Advertisement for 'Società Cooperativa di consumo di Paderno Avviso di Concorso'. Includes text: 'E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno'.

Advertisement for 'Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose'. Includes text: 'ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4'.

Advertisement for 'ANTONIO CENTA di Feltre (Belluno) FRIGORIFERO NATURALE'. Includes text: 'Recomandato dalla R. Stazione Baccologica Sperimentale di Padova'.

Advertisement for 'SOPRA SCARPE GOMMA Biciclette e Macchine da Cucire Teodoro De Luca'. Includes text: 'a prezzi di fabbrica'.

Advertisement for 'Acqua di Petanz emmentemente preservatrice della salute'. Includes text: 'dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani'.

Advertisement for 'GLORIA amaro stomacico'. Includes text: 'premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine'.

Carta per bachi da letti impasto puro o giornali usati si trova in vendita a prezzi di fabbrica presso la Cartolerie M. Bardusco.

Advertisement for 'MANIFATTURE F. LU CLAIN & C. (ex Negozio Tellini) Stoffe da Uomo e da Signora Seterie e Biancheria'.

Advertisement for 'Scuola di canto'. Includes text: 'Dopo un'assenza di sette anni passati nella vicina Trieste, dando lezioni di canto nelle più distrate famiglie, oggi ritorna in patria il rinomato baritone nostro concittadino Adriano Pantaloni'.

Advertisement for 'SIROLINA' F. Hoffmann & Co. BASILEA. Includes text: 'Preparazione di grato sapore ed odore, da prendersi anche diluita con acqua, vino o latte'.

Advertisement for 'VIGOLINI' featuring a portrait of a woman. Includes text: 'Gentil. sig. dott. Edouard Erdiga' and 'LUGOLINA è un 3 piccolo ma tranquillizzante nei casi di tosse, cervice e in qualunque crisi'.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

**CONSERVAZIONE**  
dei  
**CAPELLI**

**SVILUPPO**  
della  
**BARBA**

coll'uso dell'acqua

# CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO  
Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA  
INCANTABILMENTE UTILE ALLA  
RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con istruzione speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali agiscono sopra un processo a tenace rigenerazione dei sistemi capillari. Essa è un liquido cristallino e limpido ed inalterabile e composto di sostanze vegetali non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati innumerevoli e soddisfacentissimi anche quando la caduta avveniva dei capelli con fortissima caduta e nei membri di famiglia, usata dell'Acqua Chinina-Migone per i nostri figli durante l'adolescenza, infuso sempre qualunque l'uso è loro assicurata una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli scarsi o rari, dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina-Migone e così evitare il pericolo della spazzatura caduta di essi e di vederli languire. Una sola applicazione rimuove la caduta e dà ai capelli un magnifico lustro.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, ed al petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiaschi di L. 0,75, 1,50 e 2,25. Le bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 le bottiglie, da tutti i Farmacisti, Profarmacisti e Droghieri.

Atto specializzato per cause postiche regolatore per le dita di L. 0,75, 1,50 cent. 25, per le altre cent. 50.

Deposito generale da **MIGONE e C.** - Via Torino, 12 - Milano.



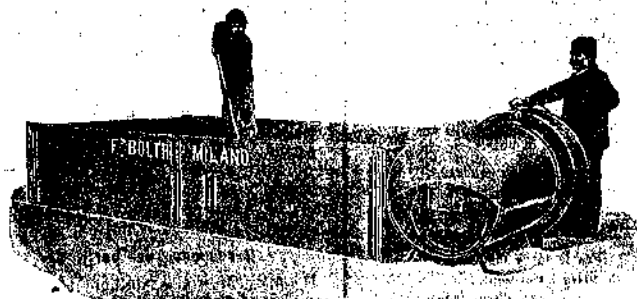
## Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai o con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.



**Essiccatoio Trasportabile per Granoturco**  
Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale di Roma - Ottobre 1902



Essiccatoi fissi speciali per Granoturco

Essiccatoi fissi speciali per Risone

**i più semplici, i più economici**

Chiedero prezzi ridotti ai Costruttori

**FRATELLI BOLTRI - Milano - VIA GALILEO, 47**

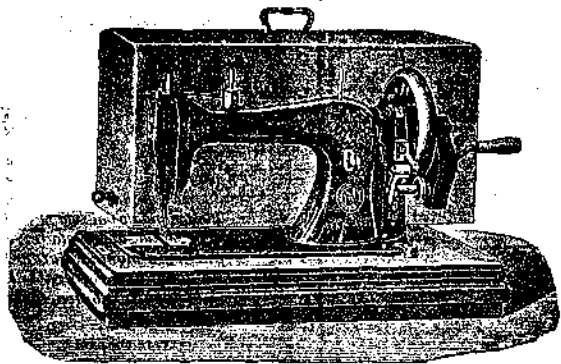
Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

## PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

# Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

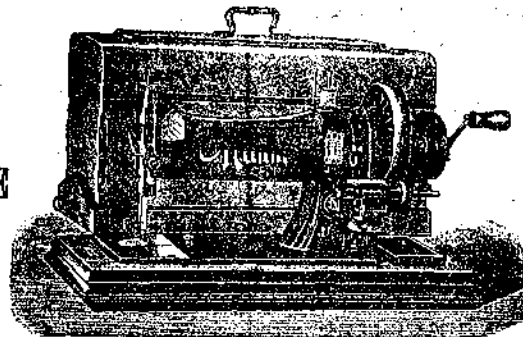
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

## GRANDE DEPOSITO



# DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

**BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175**

**SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA**

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità.

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicielette e Casse forti

**MALATTIE DI CUORE**  
**VECCHIAIA**

Si riferisce al giudizio delle celeberrime Mediche fra cui l'illustre Senatore prof. Marziliano, direttore della Clinica Medica di Genova, che prescriveva il **CARDIO-CINETICO MARINONI** nei casi più incerti. Il prof. Marziliano attesta che questo preparato eccelle nella sclerosi miocardica e nell'infarto cardiaca che spesso si presenta nei vecchi vecchi che invecchiano le persone. Il preparato è in bottiglia grande L. 0,50 - bott. piccola L. 3,00 franco di porto nel Regno. **DA G. MARINONI CHIMICO-FARMACISTA** Direttore Farmacia Ospedale SAVONA

## Cartolerie Marco Bardusco (UDINE)

Capioso assortimento Cartoline di risonante caso Nazionali, Germaniche o Francesi, con soggetti di assoluta novità al platino - zinco-tipo - cromografia - litografia - fotografatura - rilievo stile medievale ecc.

Per la 1ª Commemorazione:

Auguri meccanici - in cartolina - rasi - in cromografia - in pergamena di stile moderno ed elegante.

Necessarie divizione - cappellotto - crocifissi - immagini sacre - libri da messa - in legatura economica e di lusso.

**Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria**

Prezzi onestissimi



## TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro. Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa invece.

Dichiarazione

Bologna, 30 gennaio 1900. Dichiaro con piacere che il signor A. Cousseran ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione gran, pilatura riso e fabbrica pasta in questa Città, due esemplari del suo preparato TORD-TRIPE e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede

Pacchetto grande L. 1,00 - Piccolo cent. 50. Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale "IL FRIULI" Udine

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.